

RINASCIMENTO "GREEN" A MILANO

La mappa GBC su architettura e infrastrutture sostenibili

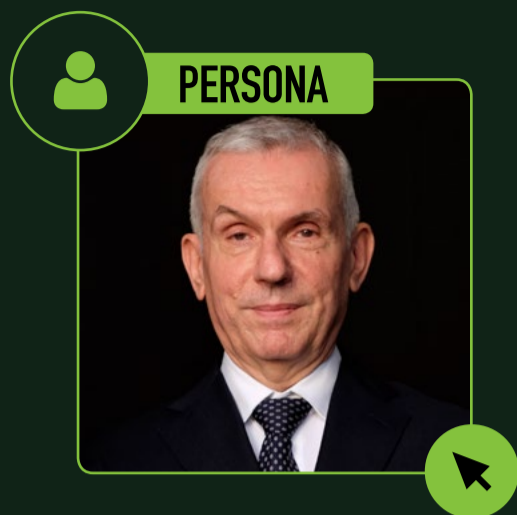
di Cristina Giua





Edifici sostenibili a pari passo con città sostenibili, dove a fare da apripista per l'Italia è Milano con una grande trasformazione in atto con ricadute su costruito, ambiente e anche abitudini sociali. Se ne è parlato nel corso del convegno dal titolo **"Green Cities: the new normal"**, che si è svolto questa settimana nell'Aula magna del Politecnico di Milano-Bovisa, organizzato da GBC (Green Building Council) Italia e da MCE (Mostra Convegno Expoconfort) e di cui il Quotidiano Immobiliare è stato media partner. L'incontro fa parte della Settimana delle Energie Sostenibili - in programma dal 18 al 24 marzo 2019 - voluta per il secondo anno dal Comune di Milano con l'obiettivo di promuovere il rispetto per l'ambiente, l'efficientamento energetico, il comfort abitativo e la riduzione dello spreco delle risorse della Terra. Punto centrale della mattinata di convegno è stata la presentazione della prima mappa, stampata su carta ecologica e di cui volutamente non esiste una versione app, di Milano Green City, con la localizzazione degli oltre 200 edifici certificati oggi in città secondo i principali protocolli di sostenibilità energetica (LEED, BREEAM, WELL). A Milano sono stati inoltre censiti, accanto allo stock di edifici dotati di ufficiale certificazione di sostenibilità, uno stock di 93 colonnine di ricarica per veicoli elettrici, 290 postazioni di bikesharing con 3.650 biciclette tradizionali e 1.150 a pedalata assistita, 218 km di piste ciclabili, circa





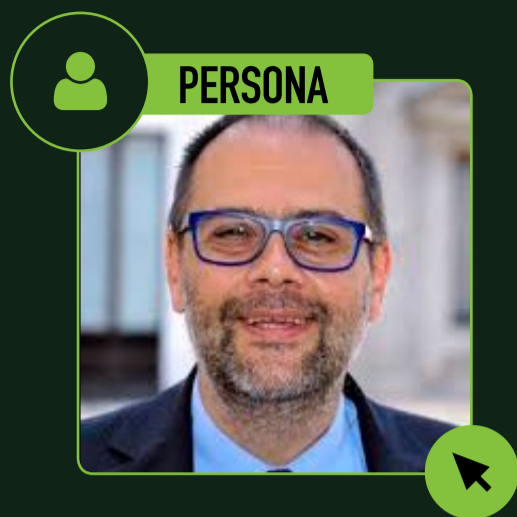
GIULIANO DALL'Ò



GBC ITALIA

90 edifici ammessi ai Bandi comunali BE1 e BE2 per l'efficientamento energetico delle costruzioni.

Ad ampio raggio il dibattito al tavolo dei relatori, dove hanno parlato, tra gli altri, i vertici di GBC Italia, Assimpredil Ance, Politecnico e Comune di Milano. Giuliano Dall'Ò, Presidente di GBC Italia ha richiamato l'attenzione sulla fase in atto: "A Milano non parliamo solo di edifici iconici e premiati in tutto il mondo, come nel caso del Bosco Verticale, ma siamo all'inizio di una trasformazione che cambierà completamente il volto della città e le abitudini di chi la vive, ci lavora o la visita. Un percorso verso un "nuova normalità", come recita il titolo del convegno, che è una sfida per un'architettura e un trasporto sostenibile". La parola è passata poi a Marco Granelli, Assessore a Mobilità e Ambiente del Comune di Milano, a cui è spettato il compito di fare il punto sulla mobilità sostenibile ("ha iniziato a circolare in questi giorni il 25° autobus elettrico di ATM – ha ricordato l'assessore nel suo intervento – : l'obiettivo che ci siamo dati è arrivare al 2030 con tutti gli autobus del trasporto pubblico che circoleranno passati da un motore diesel ad uno elettrico). Più complessa la situazione dell'edilizia milanese: "Sul patrimonio edilizio che fa



PERSONA

MARCO GRANELLI



SOCIETÀ

COMUNE DI MILANO

capo ai privati siamo indietro – riconosce l'Assessore – : tra stock di edifici storici ed edifici della ricostruzione e dello sviluppo industriale, il traguardo che ci siamo dati è eliminare entro il 2023 le caldaie a gasolio". Altrettanto concreto l'intervento di Marco Dettori, Presidente Assimpredil ANCE di Milano, Lodi, Monza e Brianza, che riporta la platea alla realtà di un settore ancora in profonda crisi come quello delle costruzioni in Italia, che rende la svolta ambientale tutt'altro che a portata di mano e dove Milano fa storia a parte: "Mancano gli strumenti, prima di tutto legislativi e di semplificazione burocratica, per affrontare i mega trend ambientali internazionali" ha infatti ribadito Dettori.



PERSONA

MARCO DETTORI



SOCIETÀ

ASSIMPREDIL ANCE

